

MUNICIPIO DI PALERMO

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it



Verbale della seduta del 27 Giugno 2016

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di Giugno si è riunita la 7^a Commissione Consiliare convocata presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. 352 del 30/05/2016 alle ore 09.00, in prima convocazione è presente il Consigliere Russo, costata l'assenza del numero legale rinvia al secondo appello alle ore 10.15.

Alle ore 10.15, in seconda convocazione, sono presenti i Cons. Russo, Scavone, Occhipinti, Leonardi e Ferrara.

Sono presenti altresì i Componenti del Collegio dei Revisori: Dott. Mineo e Dott. Ajello, giusta convocazione n. 440 del 24.06.2016.

Il presidente ringrazia i presenti ed invita il presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Cosimo Ajello, ad esplicitare il parere espresso sul rendiconto di gestione 2015.

Il Dott. Ajello ringrazia per l'invito ricevuto e ricorda che il rendiconto è una fotografia di ciò che si è svolto nell'anno 2015. Il collegio ha il dovere di favorire l'analisi dell'atto al Consiglio Comunale fornendo strumenti e chiarimenti. Il Rendiconto, viene valutato in ritardo, a causa degli effetti dell'entrata in vigore del D.L. 118 e successive modificazioni che regolamenta la nuova contabilità degli enti locali. In riferimento al tema delle "partite vincolate" è ancora da approfondire da parte della Corte dei Conti, soprattutto quando un ente che riceve finanziamenti vincolati, per problemi di liquidità o per non utilizzare l'oneroso strumento dell'anticipazioni di cassa, utilizza temporaneamente le somme per altro.

Il Consigliere Scavone chiede se il problema di liquidità sia legato al ritardo di trasferimenti di terzi a favore del Comune. Il Dott. Ajello risponde positivamente e ribadisce che comunque sul rendiconto di gestione 2015 sia stato fatto un buon lavoro di approfondimento. I debiti fuori bilancio continuano a registrare un'incidenza crescente nel numero ma anche in riferimento alla diminuzione della spesa corrente.

Alle ore 11.05 entra l'Assessore Abbonato.

Il presidente Ajello sottolinea come molto sia stato fatto sul disallineamento del debito dell'ente con le società partecipate.

Alle ore 11.10 entrano la Dott.ssa Agnello e il Dott. Mortillaro.

Il Dott. Mineo sottolinea come si tratti del primo rendiconto di gestione "armonizzato" secondo le nuove normative, viene rispettato il Patto di stabilità, l'ente ha assorbito il fondo crediti a rischio esigibilità.

Il dott. Ajello sottolinea come il D.L. 118 sia stato attuato nella stesura dell'atto.

L'assessore Abbonato ricorda che purtroppo centinaia di comuni non siano ancora riusciti a produrre rendiconti per il 2015, Palermo è riuscita a superare i disagi legati al cambio della normativa. Il collegio ha evidenziato non solo che si è seguito un nuovo metodo ma che si è proceduto con ogni singolo ambito dell'amministrazione e non più soltanto su meri aspetti contabili, è un nuovo sistema di gestione dell'intera "Macchina Comunale". L'istituzione di fondi di accantonamento consente consentono di esaminare più attentamente i fenomeni e di attivarsi con una logica anticipatoria. I circa 50 milioni di euro accantonati per il contenimento non sono stati utilizzati. L'autonomia tributaria dell'ente cresce, e responsabilità ogni area dell'amministrazione al fine di aver una gestione sempre più oculata delle risorse. La fiscalità nazionale e i trasferimenti regionali troppo spesso mettono in difficoltà i comuni. Palermo non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa. E' stata garantita una progressiva ed adeguata riduzione tributaria, grazie anche alla riduzione della Tari, nonostante le manovre a "tenaglia" subite dalla Stato ed dalla Regione. Tutti i servizi sono stati garantiti, molti i debiti fuori bilancio del settore Attività sociali legati soprattutto al fenomeno dell'immigrazione di minori non accompagnati. Le società partecipate sono in equilibrio. Palermo ha un bilancio che è stato messo in sicurezza.

Il consigliere Occhipinti condivide quanto espresso dall'assessore in riferimento alle gravi difficoltà dei comuni a causa dei continui tagli e ritardi di trasferimento da parte dello Stato e della Regione. L'assessore Abbonato ribadisce come il sistema degli enti locali generi avanzi e che i comuni contribuiscono alla diminuzione di debito pubblico di uno Stato che non ha un bilancio armonizzato come quello dei piccoli enti.

Il Cons. Occhipinti chiede se l'armonizzazione produca effetti sul consuntivo.

Il dott. Ajello sottolinea come cautei l'ente dalle passività finanziarie e l'obbligatorietà degli accantonamenti prevenga rischi futuri. Il cons. Occhipinti chiede se le somme recuperate nell'anno 2015 possano essere re imputate per l'anno 2016.

Alle ore 11.45 entra il Cons. Bertolino.

L'assessore risponde che lo si può fare solo per l'anno in cui sono nate le obbligazioni delle spese recuperate. Sarà più complesso fare investimenti anche con cofinanziamenti, a causa del pareggio di bilancio imposto.

Il Cons. Ferrara chiede se sulle società partecipate vi siano disallineamenti, soprattutto in riferimento alle problematiche legate all'Amap per la vicenda APS e all'Amat per la vicenda ZTL.

L'assessore ribadisce che il numero negativo dell'azienda Amat e da imputare ai tagli regionali dei contributi per l'anno 2015. Mentre per l'Amap la situazione è tranquilla. Il quadro della Corte dei Conti è chiaro, per la gran parte dei comuni siciliani la spesa è ridotta al minimo e gli investimenti sono al 6%.

Alle ore 12.30 si allontanano i Revisori dei Conti.

Il Cons. Scavone ribadisce come sia grave la produzione di debiti fuori bilancio alcuni legati a mere spese di registrazione.

Alle ore 13.15 esce il Cons. Ferrara.

Alle ore 13.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO Suppl.

G. Vitrano



IL PRESIDENTE

Girolamo Russo